

PENSIERO

della settimana

*“La verità
è tanto più difficile
da sentire
quanto più a lungo
la si è taciuta.”*

Anna Frank



FOGLIO SETTIMANALE n. 814

Domenica 03 Luglio 2016

Pagina del VANGELO

... DITE LORO: “È VICINO A VOI IL REGNO DI DIO”.

LUCA

“O Dio, che nella vocazione battesimale ci chiami ad essere pienamente disponibili all’annuncio del tuo regno, donaci il coraggio apostolico e la libertà evangelica, perché rendiamo presente in ogni ambiente di vita la tua parola di amore e di pace”. Amen.

La Famiglia nella sintesi di Papa Francesco

Amoris Laetitia

La famiglia è segno visibile dell’atto creatore, manifesta Dio.

Tu e la tua sposa

9. Varchiamo dunque la soglia di questa casa serena, con la sua famiglia seduta intorno alla mensa festiva. Al centro troviamo la coppia del padre e della madre con tutta la loro storia d’amore. In loro si realizza quel disegno primordiale che Cristo stesso evoca con intensità: «Non avete letto che il Creatore da principio li fece maschio e femmina?» (Mt 19,4). E riprende il mandato del Libro della Genesi: «Per questo l’uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un’unica carne» (Gen2,24).

10. I due grandiosi capitoli iniziali della Genesi ci offrono la rappresentazione della coppia umana nella sua realtà fondamentale. In quel testo iniziale della Bibbia brillano alcune affermazioni decisive. La prima, citata sinteticamente da Gesù, afferma: «Dio creò l’uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò» (1,27). Sorprendentemente, l’“immagine di Dio” ha come parallelo esplicativo proprio la coppia “maschio e femmina”. Questo significa che Dio stesso è sessuato o che lo accompagna una compagna divina, come credevano alcune religioni antiche? Ovviamente no, perché sappiamo con quanta chiarezza la Bibbia ha respinto come idolatriche queste credenze diffuse tra i cananei della Terra Santa. Si preserva la trascendenza di Dio, ma, dato che è al tempo stesso il Creatore, la fecondità della coppia umana è “immagine” viva ed efficace, segno visibile dell’atto creatore.

11. La coppia che ama e genera la vita è la vera “scultura” vivente, capace di manifestare il Dio creatore e salvatore. Perciò l’amore fecondo viene ad essere il simbolo delle realtà intime di Dio (cfr Gen 1,28; 9,7). ... infatti la capacità di generare della coppia umana è la via attraverso la quale si sviluppa la storia della salvezza. In questa luce, la relazione feconda della coppia diventa un’immagine per scoprire e descrivere il mistero di Dio, fondamentale nella visione cristiana della Trinità che contempla in Dio il Padre, il Figlio e lo Spirito d’amore. Il Dio Trinità è comunione d’amore, e la famiglia è il suo riflesso vivente. Ci illuminano le parole di san Giovanni Paolo II: «Il nostro Dio, nel suo mistero più intimo, non è solitudine, bensì una famiglia, dato che ha in sé paternità, filiazione e l’essenza della famiglia che è l’amore. Questo amore, nella famiglia divina, è lo Spirito Santo». La famiglia non è dunque qualcosa di estraneo alla stessa essenza divina. Questo aspetto trinitario della coppia ha una nuova rappresentazione nella teologia paolina quando l’Apostolo la mette in relazione con il “mistero” dell’unione tra Cristo e la Chiesa (cfr Ef 5,21-33).

Continua...

PELLEGRINAGGIO NELLA TERRA DI GESÙ

Anche quest’anno il nostro don Nino Minetti, con Roberto Rita organizzano il Pellegrinaggio nella Terra Santa. Visitare i posti in cui è vissuto il Nazareno è il pellegrinaggio più sconvolgente per un battezzato. Fate questa esperienza.

SACRAMENTI 2017

COMUNIONE: DOMENICA 14-21 MAGGIO

CONFESSIONE : SABATO 3 GIUGNO

CRESIME: DOMENICA 11 GIUGNO

SABATO 21 OTTOBRE

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Il bando per il Servizio Civile Volontario, è stato prolungato per un’altra settimana. Potete ancora fare domanda, o in parrocchia o al Centro don Guanella.

L’età va dai 18 ai 28 anni. Coraggio!

GREST 2016

Il giro del mondo in 80 giorni

Si conclude venerdì 8 luglio

sui Campi del don Guanella

MATRIMONIO – CRESIMA

Chi pensa di sposarsi nel 2017, non aspetti l’ultimo momento per fare il corso di preparazione. Anche coloro che intendono ricevere la Cresima. Comunicare in segreteria parrocchiale. Non ricordatevi a corsi avviati. Non è bello fare tutto di fretta, eppure succede.